



CALENDARIO LITURGICO

MARTEDÌ
15 OTTOBRE

Santa Teresa d'Avila, religiosa

GIOVEDÌ
17 OTTOBRE

Sant'Ignazio di Antiochia, vescovo e martire

VENERDÌ
18 OTTOBRE

San Luca, evangelista

CORO BEARZI: IL CONCERTO-SPETTACOLO

Il Coro della nostra parrocchia vi invita a rivivere la magia di "Grease"! Siete pronti?

Non perdetevi il debutto di questo spettacolo unico, **presso l'Auditorium del Bearzi!**

Sabato 19 ottobre
ore 20:30

Domenica 20 ottobre
ore 17:00

Vi aspettiamo numerosi per un'esperienza indimenticabile.

È possibile prenotarsi a questo Link e presso la portineria dell'Istituto.



SCARICA L'INSIEME,
CONSULTA IL CALENDARIO,
SCOPRI TUTTE LE INFO



UFFICIO
PARROCCHIALE

via don Bosco, 2 | Udine
T. 0432 493930

M. parrocchia@bearzi.it

www.bearzi.it/parrocchia



SANTE MESSE E ALTRE CELEBRAZIONI

Giorni feriali: 18.30 IN CHIESA

Domenica e Festivi: sabato 18.30
domenica 8.15 - 9.30 - 11.00

Adorazione Eucaristica: VEN 17.30 IN CHIESA

Santo Rosario: DA LUN A GIOV 17.55 IN CHIESA

Confessioni: al sabato 16.30 - 18.30 e,
in genere, prima delle Messe

A richiesta: confessioni, comunione a malati/anziani,
dialogo e ascolto



Bearzi
SALESIANI DON BOSCO
UDINE
PARROCCHIA

Parrocchia
San Giovanni Bosco
Bearzi | Udine

INSIEME

Foglio domenicale di informazione

Domenica
13 Ottobre 2024

XXVIII Domenica
Tempo Ordinario

Vendi quello che hai e seguimi

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

/ **Marco** 10,17-30

Le nostre adozioni in missione

Grazie a tutti. Abbiamo raggiunto l'obiettivo di sostenere le 4 adozioni a distanza in Bolivia e Burundi. Siamo profondamente grati per la sensibilità e il prezioso contributo di ciascuno. Non smettiamo di fare e vivere la carità!

Eppure basta così poco!

Eppure basta così poco! La salvezza è lì, a portata di mano, ma noi non ne siamo convinti, siamo sempre sospettosi della Grazia di Dio e di quanto sia facile raggiungerla e ottenerla. Ci sembra che appartenere a Dio e al suo Popolo sia una questione di etica, di impegno, di fatica, di azioni, di precetti, di comandi... E invece per camminare nella felicità dobbiamo semplicemente arrenderci, abbandonarci a Dio e al suo disegno di amore su di noi e sull'umanità. Ma perdere noi stessi per Lui ci fa paura, abbiamo paura di dover rinunciare a tanti piccoli possessi su cui ci illudiamo di avere il controllo. "Ahi, quanto è difficile!" dice Gesù... E sembra aggiungere: "eppure basterebbe così poco, basterebbe fidarvi di me, basterebbe ricordarvi che io sono il vostro bene". Sarebbe bello, nella nostra vita, poter dire come Pietro: noi ci siamo lasciati andare, noi ci siamo abbandonati a Te, Gesù: abbiamo rinunciato ad una salvezza "meritata da mille impegni" e ci siamo abbandonati ad una salvezza che riceviamo come dono, come regalo, come consegna, e che ci porta ad amare. Perché il vero cuore delle opere buone è che vengono dall'amore ricevuto. Dall'amore riconosciuto in noi e che viene da Dio.



VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 20 ottobre, 11.00
Festa dei Lustri

Ottobre Missionario

Un tempo forte per la Chiesa, un invito ad aprirci al mondo e alle sue necessità. Come abbiamo già detto, il tema di quest'anno "Andate e invitate al banchetto tutti" ci ricorda che **la missione è un banchetto aperto a ogni persona, senza distinzioni.**

Come possiamo rispondere a questo appello?

- ♦ **Preghiera:** affidiamo i missionari e le comunità che vivono in situazioni di difficoltà.
- ♦ **Informazione:** approfondiamo la realtà delle missioni e le sfide che affrontano.
- ♦ **Condivisione:** offriamo il nostro contributo concreto per sostenere i progetti missionari.

E concretamente, cosa possiamo fare nella nostra comunità?

- ♦ **Donare generi alimentari** a lunga conservazione e prodotti per l'igiene personale nel cesto della solidarietà che trovate vicino al confessionale. Questi beni saranno destinati alle famiglie bisognose del nostro territorio, grazie al prezioso servizio della San Vincenzo.
- ♦ **Lasciare un'offerta libera durante la Messa**, al momento dell'offertorio, per sostenere le necessità dei nostri fratelli più lontani. Ogni contributo, piccolo o grande, è un gesto di amore che fa la differenza.

Ricordiamoci le parole di Papa Francesco: "La missione non è proselitismo, è testimonianza di vita: è condividere con gli altri quell'amore che Dio ci ha donato".

La Chiesa Sinodale

La Chiesa è in cammino, in un "cammino insieme" che ci coinvolge tutti. È il **Sinodo sulla sinodalità**, un evento di grazia che, come ha detto Papa Francesco nell'omelia di apertura dell'Assemblea generale, ci invita a **"riscoprire la bellezza di essere Chiesa, Popolo di Dio in ascolto dello Spirito"**. Non si tratta di un semplice dibattito, ma di un profondo processo di discernimento comunitario, dove "con l'aiuto dello Spirito Santo, ascoltiamo e comprendiamo le voci, cioè le idee, le attese, le proposte, per discernere insieme la voce di Dio che parla alla Chiesa."

Al centro del Sinodo ci sono **temi vitali per il nostro tempo: l'accoglienza, la partecipazione, la missione, il dialogo con il mondo**. Si parla di "ampliare lo spazio della tenda", perché ci sia posto per tutti, senza esclusioni. Come ha ricordato il cardinale Hollerich, relatore generale del Sinodo, "non stiamo facendo un parlamento, stiamo

cercando di capire cosa lo Spirito Santo dice alla Chiesa."

Tra le voci che risuonano con forza in questo Sinodo, c'è quella dei giovani, che chiedono una Chiesa più autentica e vicina alle loro domande. "Non vogliamo una Chiesa che ci dica solo cosa fare, ma che cammini con noi e ci aiuti a trovare il nostro posto nel mondo", ha detto una giovane delegata.

Papa Francesco, nell'omelia, ci ricorda che **il Sinodo è un cammino dove "il Signore mette nelle nostre mani la storia, i sogni e le speranze di un grande Popolo"**. È un'occasione preziosa per rinnovare la Chiesa, per renderla più sinodale, cioè più capace di camminare insieme, di ascoltarsi e di discernere la volontà di Dio. Accompiamo questo cammino con la preghiera, affinché **lo Spirito Santo illumini i nostri passi e ci guidi verso una Chiesa sempre più unita, partecipativa e missionaria.**

LUSTRI: NON PIÙ DUE. MA UNA CARNE SOLA

Domenica 20 ottobre alle 11.00, la nostra comunità si riunirà per festeggiare le coppie che celebrano un anniversario di matrimonio significativo: un traguardo di amore e fedeltà che merita di essere ricordato e condiviso!

Sarà un momento speciale di ringraziamento e preghiera, a cui siete tutti invitati a partecipare. Al termine della celebrazione, condivideremo un brindisi in allegria.

Affrettatevi, sono gli ultimi giorni per prenotare!

Per confermare la vostra presenza come coppia:
parrocchia@bearzi.it | 0432 493930

Uniamoci per celebrare l'amore che dura nel tempo, segno tangibile dell'amore eterno di Dio!

Vi aspettiamo numerosi!